

IMPRESSIONI DI VIAGGIO



Perchè proprio Genova e Firenze, che cosa accomuna le due città? Le loro storie sono state nei secoli profondamente diverse, entrambe però vantano un passato glorioso ed oggi offrono tanti luoghi da scoprire anche ai visitatori più esperti che già varie volte le hanno esplorate.

Genova, forse meno conosciuta di Firenze, ha entusiasmato il gruppo: il primo impatto con l'Acquario ha regalato a tutti un tuffo tra le meraviglie della natura. Anche il mattino successivo ha riservato al gruppo un momento di intensa aggregazione. Per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia si è deciso di sostare a Quarto dei Mille per dare omaggio al monumento di Eugenio Baroni che evoca l'inizio della gloriosa impresa di Garibaldi. Percorrendo la strada costiera si è sostato sulla spianata a mare di Quarto e dopo la foto di rito si sono intonate con spontaneità le note dell'inno di Mameli. La sosta fuori programma però si è pagata cara quando la guida ha bacchettato il gruppo per il ritardo con cui si è presentato all'appuntamento.

Genova. Una città tutta da scoprire. Si coglie subito la complessità della vita in questa città, non sia altro che per le vie di comunicazione tra alto e basso, tra collina e collina. Non c'è nulla di scontato, mille sono le sfaccettature che la città presenta. Dal mercato ufficiale della domenica davanti a Palazzo Ducale e alla Cattedrale, al mercatino "volatile" degli extra comunitari sotto la sopraelevata del porto; dalle vie nobili con i bei palazzi tutelati dall'Unesco, alle vie strettissime tra le alte case della città medioevale, che vedono scorrere tra le loro mura tanta vita, spesso difficile.

Il gruppo si disperde: alcuni vivono momenti conviviali mangiando in rustiche osterie, altri affrontano la visita in battello del golfo e del porto, ad altri ancora spetta la salita alla piattaforma panoramica costruita sul tetto di Palazzo Rosso, che offre una splendida vista a 360° gradi sulla città, sul mare e sulle colline retrostanti, anche se qualcuno, per motivi di vertigini, non può godere dello stupendo panorama.

Nel passare tra Genova e Firenze c'è uno stacco a Portovenere. Il piccolo borgo è a disposizione del gruppo che visita le chiese, si gode il mare, l'aria frizzante ed approfitta per rifornirsi di pesto profumatissimo e di altre leccornie liguri.

Firenze. Nella splendida città d'arte si vogliono approfondire le conoscenze e si sceglie di visitare il Bargello, con la sua ricchissima collezione di sculture rinascimentali e il Museo di San Marco che è diverso dagli altri. Le celle del dormitorio, affrescate dal Beato Angelico, hanno mantenuto intatto il loro fascino nei secoli e fanno respirare proprio l'aria sacra del luogo. A seguire la visita alla Cappella Brancacci dove si ammira il ciclo di affreschi del Masaccio dedicato alla vita di San Pietro.

Dopo le prelibatezze del pranzo sulla collina fiesolana, si visita il centro di Fiesole ed il suggestivo convento di San Francesco, vera oasi di pace.

Al rientro, con i saluti, la promessa di ritrovarsi al prossimo viaggio.